



CONFEDERAZIONE GENERALE
UNITARIA CGU – CISAL

NurSind

Segreteria Provinciale Di Pescara

Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508

Fax .085.8562177- Fax 0864-950307

E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it

Pescara li 25.09.12 prot. n° 000014

AL DIRETTORE GENERALE ASL PESCARA

DOTT. D'AMARIO

AL RESPONSABILE GESTIONE RISORSE UMANE

DOTT. MICHITELLI

AL DIRETTORE SANITARIO ASL PESCARA

DOTT. GUARINO

AL DIRETTORE SANITARIO PO PESCARA

DOTT. FORTUNATO

ALLA RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO

SERVIZIO INFERMIERISTICO PO PESCARA-PENNE-POPOLI

DOTT.ssa MARIA RITA CACCIAGRANO

AL COORDINATORE DIREZIONE MEDICHE P.O. ASL PESCARA

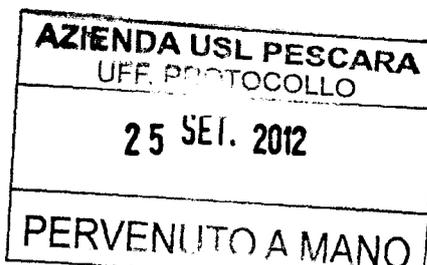
DOTT. CORTESI

p/c AL RESPONSABILE UO UROLOGIA DI PESCARA

DOTT. PAOLO POMPA

p/c ALLA COORDINATRICE UO DI UROLOGIA

M.T. MALANDRA



OGGETTO: carenza personale e aumento esponenziale carico di lavoro UO Urologia

Il sottoscritto Antonio Argentini Segretario Provinciale del Sindacato NurSind della Provincia di Pescara si fa portavoce delle seguenti problematiche riscontrate nell'U.O. di Urologia da parte del personale infermieristico durante l'attività lavorativa:

1. Carenza di personale infermieristico, una sola unità nel turno notturno;
2. Consulenze di pronto soccorso nel turno pomeridiano e notturno con grosse difficoltà ad assistere i ricoverati.

Con l'arrivo del nuovo responsabile dell'unità operativa, il carico di lavoro è aumentato sia per l'esponenziale aumento di interventi chirurgici di elevata complessità assistenziale che richiedono monitoraggio da terapia intensiva, sia per l'età avanzata dei degenti.

Il personale del reparto di nefrologia è anch'esso insufficiente per il loro carico di lavoro, quindi difficilmente possono collaborare con l'urologia.

In Urologia sono frequenti le ematurie massive specialmente nel turno di notte e nei festivi che richiedono anche ore e interventi ripetuti per il ripristino del normale funzionamento fisiologico, in questi casi l'infermiere si deve occupare per ore di un solo paziente mentre gli altri degenti se l'infermiere e solo in turno rischiano di non essere assistiti in modo adeguato, in quanto l'infermiere di nefrologia deve occuparsi dei pazienti nefrologici. Si ricorda che l'eccessivo stress psicofisico favorisce malattie e infortuni del personale e la possibilità di commettere errori, con l'impossibilità di assicurare un'assistenza adeguata.

Il sovraffollamento e il super lavoro porta l'infermiere di turno a doversi ritagliare il tempo per poter effettuare assistenza ai ricoverati tra consulenze del Pronto Soccorso, rispondere al telefono e al campanello della porta facendo da portinaio.

La Scrivente O. S. Nursind

CHIEDE

1. Per i citati motivi di aumentare le unità infermieristiche per coprire i turni di servizio con almeno 2 unità a turno per l'U.O. di Urologia ed una unità di Nefrologia;
2. L'esecuzione di consulenze urologiche notturne dalle ore 20 alle 8 presso il Pronto Soccorso effettuate sia dalla guardia interdivisionale chirurgica che dall'urologo reperibile se necessario.

Ai sensi della legge 241 del 1990

Pescara. *25/9/12*

Il Segretario Provinciale
NurSind Pescara
Argentini Antonio